

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131914 Idrossilammonio Cloruro PA-ACS-ISO

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Idrossilammonio Cloruro

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Idrossilammonio Cloruro PA-ACS-ISO

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Idrossilammonio Cloruro

Formula: $(\text{NH}_3\text{OH})\text{Cl}$ M.=69,49 CAS [5470-11-1]

EINECS 226-798-2 CEE 612-123-00-2

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131914 Idrossilammonio Cloruro PA-ACS-ISO

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione. Pericolo di esplosione della polvere. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di NO_x, HCl, Cl₂.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

—

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131914 Idrossilammonio Cloruro PA-ACS-ISO

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

pH ~3(100 g/l)

Punto di fusione: 151°C

Densità (20/4): 1,67

Solubilità: 1000 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

———

10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti. Basi. (Si forma Idrossilammina.) (scomposizione).

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

———

10.4 Informazione complementare:

———

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topolino: 408 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 10 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di polvere: Irritazioni sulle vie respiratorie.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: disturbi gastro-intestinali.

In contatto con la pelle: Irritazioni, sensibilizzazione, reazione allergica

Per assorbimento: Pericolo di metaemoglobinemia con cefalèa

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131914 Idrossilammonio Cloruro PA-ACS-ISO

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = _____

Pericolo per l'ambiente terrestre = _____

12.2.3 - Osservazioni:

Estremamente tossico in ambienti acquatici.

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto contaminante dell'acqua.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131914 Idrossilammonio Cloruro PA-ACS-ISO

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo Pericoloso per l'ambiente

Frase R: 22-36/38-43-48/22-50 Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Frase S: 22-24-37-61 Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle.

Usare guanti adatti. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Numero dell'indice CEE: 612-123-00-2

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 09.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.